

Gregorio Zurla

Laureato con lode in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2007 al 2014 svolge una carriera da assistente scenografo lavorando nei principali teatri lirici italiani.

Come scenografo, inizia firmando le scene di alcuni progetti per Opera domani-As.Li.Co e per il Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano.

Nel 2011 vince il secondo premio al 6th European Opera-directing Prize. Dal 2014 collabora con il regista Federico Tiezzi, per il quale ha firmato le scene de Il Pappagallo verde e L'apparenza inganna di Thomas Bernhard, del Calderon di Pasolini (candidato premio Ubu come migliore scenografia), la signorina Else, Antigone (candidato premio Le Maschere del Teatro come migliore scenografia) , e Scene da Faust.

Con il regista Valter Malosti firma le scene de Il giardino dei ciliegi (Teatro Stabile di Torino) e del Misanthropo (Teatro Astra Torino)

Nel 2017 con il regista Stefano Pintor firma le scene dell'opera lirica contemporanea Ettore Majorana, cronaca di infinite scomparse, (progetto vincitore del Concorso Europeo Opera Oggi), e per l'opera comica Il Flauto Tragico, per la Biennale Musica di Venezia.

Nel 2019 lavora all'adattamento teatrale de L'arminuta, di e con Lucrezia Guidone, per il Teatro Stabile d'Abruzzo.

Lo stesso anno firma le scene per Otello e per Bisbetica Domata per il Teatro Stabile di Torino. Collabora con il Museo della seta di Como per allestimenti e mostre.

Nel settore della moda ha lavorato per le case di moda Etro e Zegna firmando diversi allestimenti di eventi e sfilate.